



... Alcune premesse...

... La formazione infermieristica avviene nell'Università che definisce la propria offerta didattica attraverso un procedimento di accreditamento dei propri Atenei, delle loro sedi decentrate e dei singoli corsi di studio. La sostenibilità della docenza, delle strutture dove vengono svolti i corsi e degli aspetti formativi del corso nonché i "parametri di riferimento" per misurare e validare la qualità dell'offerta formativa sono verificati nel processo AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento). Numerose le Università d'Italia che hanno perfezionato il percorso di accreditamento per il CdL in Infermieristica. In Puglia il processo AVA per l'accreditamento dei CdL in Infermieristica attivati sul proprio territorio dalle Università è indefinito





...alcune premesse...

... Le regole ... riguardo i criteri e i requisiti di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio sono definite dal Ministero dell'Istruzione, che a sua volta si è avvalso dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), con l'adozione di numerosi propri Decreti (vigenti) In particolare, si evidenziano:

- II D.M. n. 987 del 2017
- II D.M. n. 6/2019 modificato dal D.M. n. 137/2020



6°Forum Mediterraneo 2022 in Sanità

... Riflessioni & motivazioni ...

... L'osservanza delle «regole» nel «sistema di salute» del nostro Paese per la formazione degli operatori è imprescindibile così come il coinvolgimento e il motivato apporto di tutte le istituzioni (Ordini in primis) e dei professionisti che vivono nel sistema e che nel sistema profondono energie, saperi e valori in una declinazione d'insieme indistinta da Nord a Sud

E' pertanto necessario il rispetto delle «regole» nel sistema universitario per licenziare professionisti (Infermieri) completi nel raggiungimento degli obiettivi qualificanti previsti dagli ordinamenti accademici, in grado di adempiere al termine del periodo di studio, alle attività definite dal proprio profilo professionale

@ForumRisk (7 (2) www.forummediterrane

6°Forum Mediterraneo 2022 in Sanità

... Riflessioni & motivazioni

...

In questa prospettiva... È opinione degli Ordini Professioni Infermieristiche della Puglia... ritenere che :

La formazione delle professioni sanitarie rappresenta un elemento cardine del SSN ed è il tessuto connettivo su cui possono svilupparsi e trovare linfa le competenze relazionali, tecnico scientifiche e le capacità manageriali di ogni singolo professionista in una dimensione multidisciplinare, necessarie per il mantenimento e l'innovazione di un servizio fondamentale per il progresso socio economico delle Regioni e per esse dell'intero Paese







LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA

Rapporti tra Regioni - IRCCS Aziende Sanitarie – Università



ALCUNE ulteriori PREMESSE...





L'INFERMIERISTICA NELL'UNIVERSITÀ

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1. D.Lgs. 502/92, art. 6, comma 3, che, in materia di formazione universitaria per le professioni sanitarie, richiama le Regioni e le Università a definire intese e rapporti di convenzione a supporto della stessa formazione;
- 2. D.Lgs. 517/93 che conferma la necessità che in tali rapporti siano considerate le strutture e le attività essenziali allo svolgimento delle funzioni della didattica e di ricerca delle Università anche per la formazione delle professioni sanitarie;





L'INFERMIERISTICA NELL'UNIVERSITÀ

3. D. MURST 509/99 che, in materia di regolamentazione dell'autonomia universitaria, detta le disposizioni sui criteri generali per l'ordinamento degli studi universitari; 4. D. MURST 2.4.2001 che prevede l'istituzione dei Corsi di Laurea triennali per le professioni sanitarie; 5. D. MIUR 270/04 che modifica alcune norme del D.M. 509/99 in materia di ordinamento degli studi universitari;





La normativa relativa alle intese e ai rapporti di convenzione TRA REGIONI E UNIVERSITÀ per il funzionamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie pone in rilievo numerosi aspetti di governo della didattica, tra i quali in particolare:

- 1. la definizione delle funzioni e delle responsabilità da riferire alla struttura formativa che è sede o sezione di corso di laurea;
- 2. la definizione degli oneri connessi alla messa a disposizione delle distinte risorse formative da parte dei soggetti in rapporto di convenzione.



6°Forum Mediterraneo 2022 in Sanità

Il perseguimento di tali obiettivi richiede una puntuale indicazione dei requisiti generali e specifici riguardanti le strutture ospedaliere, extraospedaliere, distrettuali, logistiche e le risorse professionali e materiali per le attività formative rivolte alle diverse figure regolamentate con specifico profilo professionale, mediante un attento confronto tra le parti (Regioni, Università e rappresentanti istituzionali delle professioni sanitarie), anche in relazione all'esigenza di individuare standard già definiti dalle «regole» e condivisi.



6°Forum Mediterraneo 2022 in Sanità

Mediante la stipula delle convenzioni tra Regioni, Università e Istituzioni Sanitarie pubbliche e private accreditate per la formazione, si determina un quadro di collaborazione istituzionale anche con i rappresentanti delle professioni sanitarie (Ordini), i cui riferimenti quanti - qualitativi riguardano le specifiche determinazioni in materia di fabbisogni di personale sanitario e le ricadute degli esiti formativi





Protocollo d'Intesa Regioni/Università Le strategie qualificanti

> Le strutture formative messe a disposizione per ciascun Corso di Laurea, di norma individuate presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Universitarie e le Istituzioni Sanitarie private accreditate, devono possedere i previsti requisiti generali e specifici a gestione diretta oppure acquisirli mediante la stipula di ulteriori rapporti di convenzione;





Strategie qualificanti

> il Corso di Laurea, oggetto di convenzione tra l'Università con l'Istituzione sanitaria, deve avere quale riferimento, una distinta e articolata struttura formativa per la gestione delle funzioni didattico - organizzative di ogni sede o sezione



6°Forum Mediterraneo 2022 in Sanità

Strategie qualificanti

- > il D.G. dell'Istituzione Sanitaria presso cui ha sede il Cdl. e il Rettore dell'Università di riferimento nominano, (Accordo attuativo del protocollo d'intesa Università - Regione Puglia - Aziende Sanitarie - Regolamento didattico Cdl UNIBA e UNIFG) previa selezione di evidenza pubblica, sentiti i competenti organismi didattici:
- un Coordinatore Didattico / Direttore Didattico di sede o sezione, per il quale l'incarico è attribuito a personale del profilo professionale in possesso del relativo titolo appartenente al Corso di Laurea, dipendente dal Servizio Sanitario Regionale o dall'Università;
- Tutor Clinici assegnati alla sede didattica e Assistenti di Tirocinio in proporzione al numero degli studenti iscritti adeguatamente formati



6°Forum Mediterraneo 2022 in Sanità

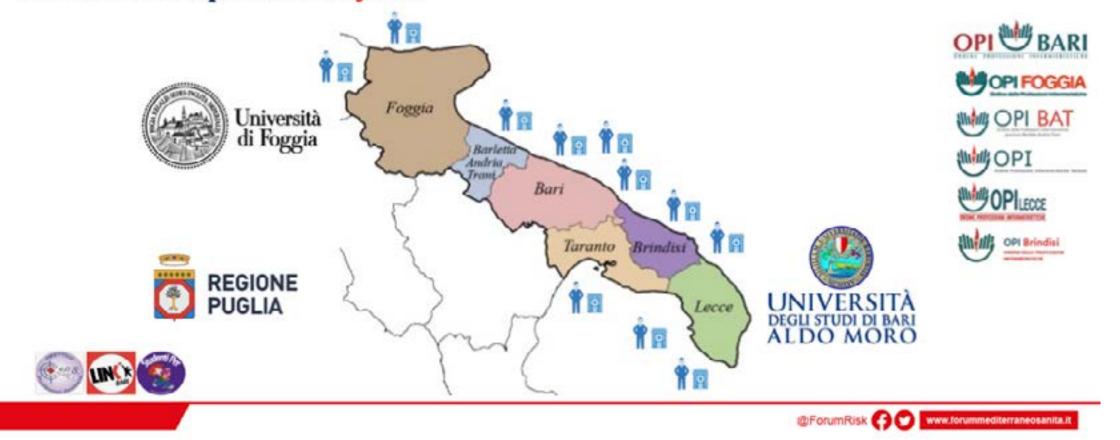
Strategie qualificanti

> Gli incarichi vanno conferiti con atti formali congiunti Università/ Azienda Sanitaria (ognuna secondo il proprio ordinamento), ed in particolare per il Direttore/Coordinatore didattico l'incarico deve essere conferito conformemente al DPCM del 31/1/2008 concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche a personale appartenente al profilo ed in possesso almeno della Laurea Specialistica / Magistrale, nonché di requisiti di studio, scientifici e professionali, maturati e coerenti con le funzioni didattico organizzative da ricoprire;





Stato dell'Arte del C.d.L. in Infermieristica nei poli formativi attivati dalle UNIVERSITÀ PUGLIESI... il percorso «in fieri»







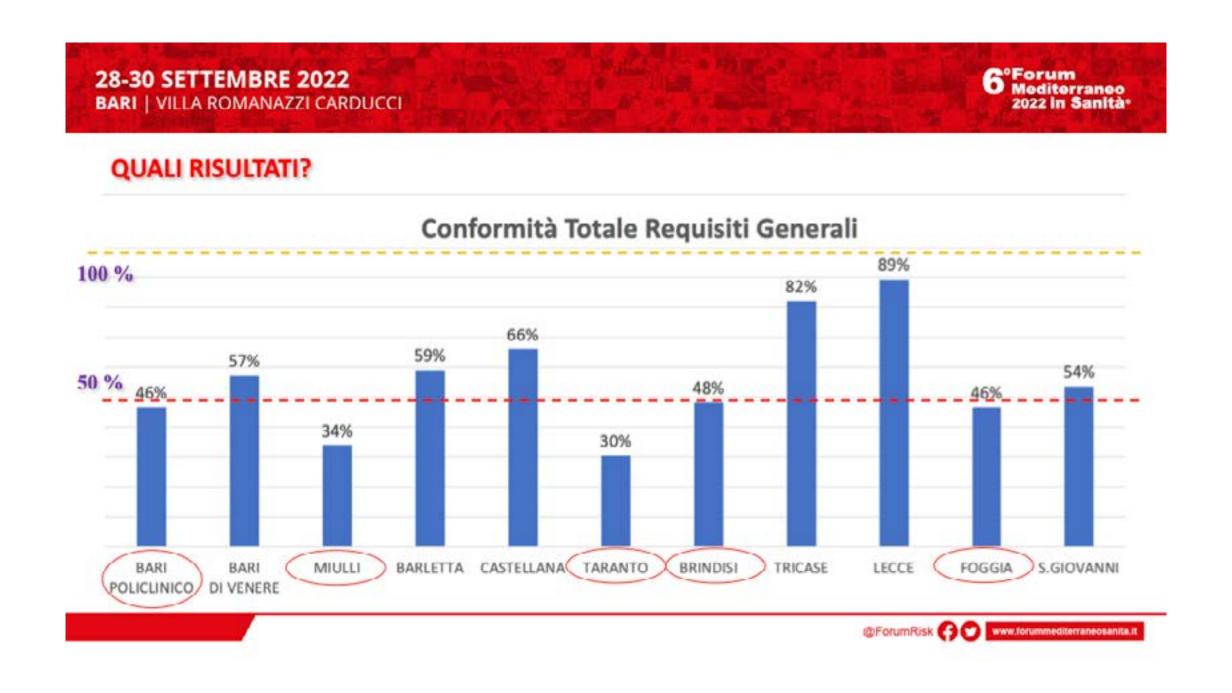


6°Forum Mediterraneo 2022 in Sanità

@ForumRisk (70) www.forummediterraneosanita.i

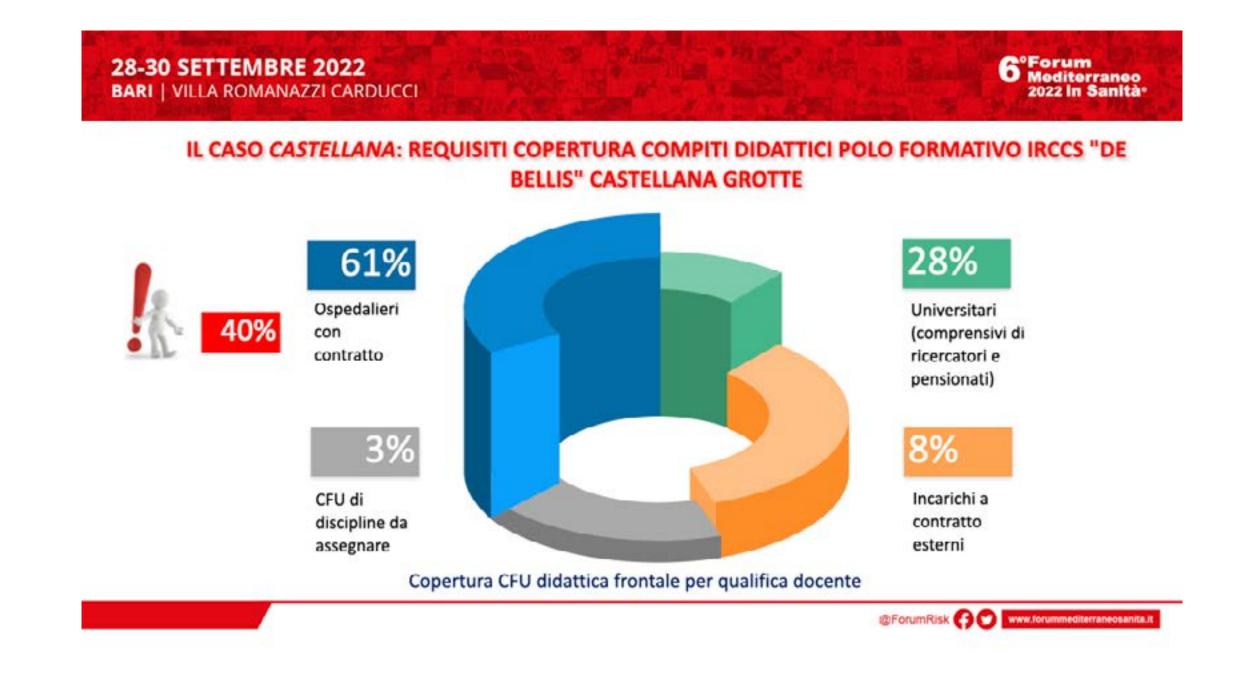
AS IS... CRITICITÀ E NON CONFORMITÀ DIDATTICHE - ORGANIZZATIVE - STRUTTURALI

| | BARI POLICLINICO | BARI DI VENERE | MIULU | BARLETTA | CASTELLANA |
|--|---|-------------------|-----------------------|--------------|--------------|
| REQUISITI GENERALI DI SEDE A. Requisiti polo didattico | | | | | |
| a1. Ufficio di segreteria (addetti: uno, aumentato di una unita' per ogni iscritto eccedente i cento o frazione) | NON PRESENTE | PRESENTE | NON PRESENTE | NON PRESENTE | PRESENTE |
| a2. Stanza per presidenti corsi di diploma, commissione paritetica, etc. | NON PRESENTE | PRESENTE | NON PRESENTE | PRESENTE | PRESENTE |
| a3. Biblioteca, con disponibilita' ricerca bibliografica su banche dati almeno medline su disco) | PRESENTE | PRESENTE | NON PRESENTE | PRESENTE | PRESENTE |
| a4. Riviste mediche e sanitarie generali (almeno due internazionali) ed almeno due riviste internazionali del settore specifico del diploma | NON PRESENTE | NON PRESENTE | NON PRESENTE | PRESENTE | PRESENTE |
| a5. Sala riunioni | NON PRESENTE | PRESENTE | PRESENTE | PRESENTE | PRESENTE |
| a6. Locali di supporto (spogliatoi separati uomini donne): 0.40 mq per studente iscrivibile | NON PRESENTE | PRESENTE | NON PRESENTE | PRESENTE | NON PRESENTE |
| B. Requisiti didattici generali | | | | | |
| b1. Set sussidi didattici (tavole anatomiche, modelli anatomici, simulatori attinenti il singolo Corso di Laurea) | NON PRESENTE | PRESENTE | NON PRESENTE | PRESENTE | NON PRESENTE |
| b2. Locali di supporto (locali studio): 0.40 mq per studente iscrivibile | NON PRESENTE | PRESENTE | PRESENTE | NON PRESENTE | PRESENTE |
| INDICATORI | DIRETTORI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE | | Conformità Difformità | | |













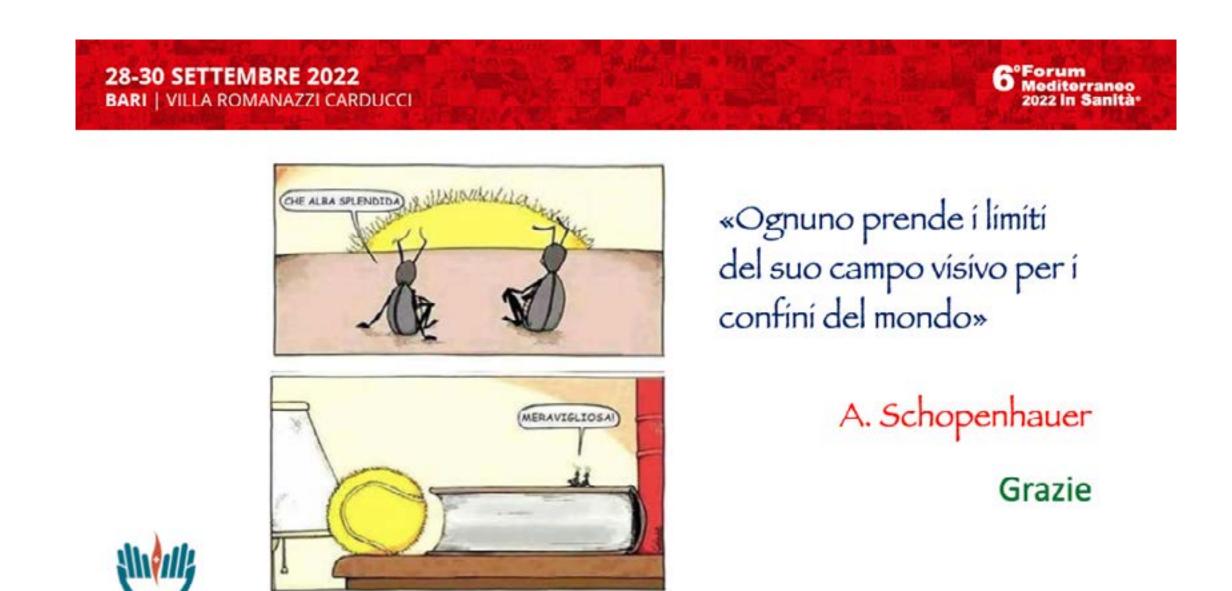


TEST SULLE COMPETENZE (TeCo)

Acquisite dagli studenti durante e al termine del percorso di studi universitario







@ForumRisk (90) www.forummediterraneosanita.it



Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

Torna all'inizio